



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI

SERVIZIO TECNICO CENTRALE
Ispettorato insediamenti civili, commerciali, artigianali ed industriali

PROT. n° P376/4108 sott. 22/20

Roma, 24/05/2000

**OGGETTO: Generatore termico alimentato a gas in locale attestato su rampa scoperta -
Risposta a quesito.-**

È pervenuta a questo Ufficio, da parte del libero professionista P.I., richiesta di chiarimenti in ordine all'interpretazione del punto 4.1.1 lettera b) del D.M. 12 aprile 1996 concernente le modalità di attestazione all'esterno dei locali ospitanti generatori termici alimentati a gas.

Il professionista chiede in sostanza di chiarire se una rampa scoperta di larghezza inferiore a m 3,50 sia da ritenersi superficie idonea per l'attestazione del locale caldaia.

Al riguardo, si ritiene opportuno sottolineare che il succitato punto 4.1.1 prevede che i locali caldaia siano attestati anche su "... strada pubblica o privata scoperta ..." di cui non ne vengono però dettate le caratteristiche dimensionali minime.

Ciò premesso, si fa presente che questo Ufficio è del parere che una rampa scoperta sia da ricomprendere nella fattispecie delle strade private e pertanto idonea ai fini dell'attestazione della parete esterna del locale caldaia, a prescindere dalla relativa larghezza.

Una diversa valutazione di quanto sopra formulato, determinerebbe una situazione oggettivamente illogica in quanto ammetterebbe l'ubicazione di un locale caldaia attestato su strada pubblica o privata senza vincoli minimi di larghezza, e il divieto invece di ubicazione del medesimo locale ove attestato su rampa scoperta di caratteristiche dimensionali analoghe, se non maggiori, delle prime.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO TECNICO CENTRALE
(MAZZINI)

.....
.....
.....
.....

Al Ministero dell'Interno
D.G. Protezione Civile e Servizi Antincendi
Servizio Tecnico Centrale
Ispettorato Insediamenti Civili, Commerciali
Artigianali ed Industriali
Via Cavour 5
00184 R O M A

Roma, 22/04/2000

Sono un professionista che opera per il proprio lavoro di progettazione e presentazione dei progetti relativi ad impianti di riscaldamento sulla totalità dei Poli di Prevenzioni dislocati sul territorio della Provincia Roma.

L'ultima interpretazione di un funzionario relativamente alla finestra di una centrale termica, posizionata su una parete dell'edificio, attestata sulla rampa scoperta di accesso all'autorimessa, non è stata ritenuta conforme, in quanto la rampa essendo larga 3,30 mt non si può considerare spazio scoperto e neanche intercapedine ad esclusivo servizio in quanto passaggio di accesso all'autorimessa.

Ovviamente non sono d'accordo con l'interpretazione del funzionario e mi rivolgo a questa D.G. per avere certezze tecniche per operare nel rispetto della normativa, in attesa di chiarimento, ringrazio e porgo distinti saluti.

Allegati disegni della C. T .

P.i.